

**SINERGIA** tra Prefettura, Comune, Azienda sanitaria e forze dell'ordine per le strade

# Divertirsi con sicurezza

«TRAPANI-PACECO PERICOLOSA»

v.m.) La strada è la statale 115 che collega Trapani a Paceco. È al centro di un atto ispettivo del capogruppo dell'Udc Fabio Bongiovanni che ha scritto all'Anas, ma anche al sindaco Mimmo Fazio ed al capo della Polizia Stradale Nicola D'Angelo. L'esponente dell'Udc è andato sul posto dopo una serie di segnalazioni. Erbacce, canneti e pietrisco la fanno da padrone. Bongiovanni chiede un intervento di bonifica delle aree che costeggiano il manto stradale soprattutto in questo periodo. C'è di mezzo il tradizionale pellegrinaggio verso il Santuario della Chiesa della Madonna. Ad ogni ora del giorno e della notte, per la "quindicina" è facile notare devoti e credenti posti in fila indiana che dalla frazione di Xitta o dal Comune di Paceco si avviano verso la Chiesa. Un intervento da parte dell'ANAS eviterebbe "chiari elementi di pericolo", aggiunge Bongiovanni nella sua richiesta presentata "dopo diverse ed importanti segnalazioni". Il capogruppo dell'Udc chiama in causa l'amministrazione Fazio e la Polizia Stradale per "intensificare, ognuno per le proprie competenze, i servizi di controllo sulla strada in questione. Ritengo che sia necessario potenziare il controllo della strada per ridurre i rischi».

FRANCESCO GRECO

La riduzione e il contrasto dei casi di guida sotto effetto di alcool e stupefacenti, sono i principali obiettivi di un progetto denominato «Divertimento sicuro», frutto di una sinergia tra Prefettura, Comune di Trapani, Azienda sanitaria e forze dell'ordine.

Il piano, finanziato con 25 mila euro nell'ambito del protocollo «Drugs on street: no crash» del Dipartimento Politiche Antidroga del Consiglio dei Ministri, consiste in «un'attività prettamente sperimentale - ha precisato ieri mattina nel corso della conferenza stampa il sindaco Mimmo Fazio - che consentirà di svolgere un'indagine, con cinque uscite in zone diverse della città, per verificare la diffusione del fenomeno nel nostro territorio».

I controlli, è stato disposto, vengono eseguiti da squadre interforze, composte con l'alternanza di polizia municipale, Squadra volante, carabinieri, Guardia di finanza e polizia stradale, con il supporto di esperti dell'Azienda sanitaria provinciale.

«La prima uscita è stata già effettuata ed ha dato esiti positivi; molti si sono sottoposti volontariamente al test del grado alcolico prima di met-

tersi al volante» afferma il vice prefetto Maria Baratta, artefice del progetto assieme al prefetto Stefano Trotta, ricordando che «con l'ausilio di un camper dell'Asp vengono eseguite le analisi, ma viene anche distribuito materiale informativo per la prevenzione».

L'iniziativa è stata illustrata ieri, nel corso di un incontro a Palazzo D'Alì; oltre al sindaco e al vice prefetto, erano presenti il direttore generale dell'Asp, Fabrizio De Nicola, il comandante della polizia municipale, Francesco Guarano, il dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura, Biagio De Lio, il capitano Michele Milazzo della Guardia di Finanza, l'ispettore capo della polizia stradale Michele Novara e il tenente Francesco Donvito dei carabinieri.

L'incontro è servito anche per tracciare un bilancio dei primi interventi, condotti da polizia e vigili urbani sul



La conferenza stampa ieri a palazzo comunale

Lungomare Dante Alighieri.

In un totale di 38 persone controllate, due giovani sono risultati positivi all'esame con l'etilometro e sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza; la segnalazione è scattata per un ventinovenne e per un ventiquattrenne che, dopo un mix di stupefacenti e alcool, ha forzato il posto di blocco ma è stato infine raggiunto e condotto nel camper per le procedure del caso.

**POLITICA AL COMUNE**

## Definito il piano triennale e definite le linee-guida

La maggioranza è chiamata alla prova verità. Il piano triennale delle opere pubbliche è stato discusso e definito in tutti i suoi particolari.

Il sindaco Mimmo Fazio, il suo vice ed assessore ai Lavori Pubblici Nicola Messina ed il dirigente di settore Eugenio Sardo hanno presentato le linee guida dell'atto deliberativo. Ora tocca al consiglio tirare le somme. La seduta di stamattina

sarà dedicata al piano triennale e ad un debito fuori bilancio che si è aggiunto a quelli già approvati nella seduta di martedì. L'accordo di massima raggiunto in conferenza dei capigruppo non dovrebbe riservare sorprese all'amministrazione comunale. Il centrodestra deve però avere i numeri in aula per andare avanti nel confronto sul piano ed arrivare al voto finale. Quella di oggi dovrebbe essere l'ultima seduta prima della pausa estiva. Il presidente del consiglio Katia Bucaria potrebbe riconvocarlo il

prossimo 26 agosto. All'ordine del giorno ci sarebbe la relazione annuale del sindaco. L'ha presentata da tempo ma l'aula non ha trovato il tempo per discuterla prima delle "ferie". Si tratta di un appuntamento atteso da parte della maggioranza perché avrebbe la funzione di riaprire il dibattito sul rimpasto di Giunta - Fazio ha ancora un assessore da indicare - e sulle nomine di sottogoverno. L'opposizione di centro sinistra è invece pronta ad avviare un confronto politico che guarda già alle prossime elezioni amministrative. Deve infatti attrezzarsi per essere competitiva. Il piano triennale delle opere pubbliche oltre a puntare su una nuova politica del traffico con i parcheggi delle vie Trento e Poma, punta sulla viabilità attraverso il via libera agli autobus a metano. Potrebbe essere realizzata una stazione all'interno dell'autoparco per il rifornimento.

VITO MANCA

**POLITICA A VALDERICE**

## Emendamenti al bilancio ma c'è una contromanovra

VALDERICE. C'è tempo fino a domani per definire e presentare gli emendamenti al bilancio di previsione.

Udc e Popolari per Valderice hanno deciso di proporre un controbilancio. Sono, infatti, ben 15 gli emendamenti che hanno sottoscritto unitariamente. C'è già una novità politica.

I due gruppi, che possono contare su tre consiglieri, - due dell'Udc ed uno dei Popolari - hanno avviato un confronto programmatico e politico che li porta a unire le forze.

«I nostri emendamenti - ha sottolineato il capogruppo dell'Udc Ninni Bongiorno - puntano a difendere il rispetto del patto di stabilità interno. Riteniamo che lo strumento finanziario predisposto dall'amministrazione lovinio abbia più di una entrata incerta che mette a rischio l'intero bilancio di previsione. I nostri emendamenti non intervengono sol-

tanto sulle spese ma anche sulle entrate».

Ma c'è una questione che incombe su tutte le altre che saranno comunque oggetto del confronto in aula che si annuncia lungo ed articolato.

«Non basterà una sola seduta per definire il bilancio di previsione del 2010», è pronto ad annunciare lo stesso Bongiorno.

La vera sfida dell'opposizione, che comprende anche il Partito Democratico, passa dalla riduzione dell'aumento della tassa sui rifiuti. Il capogruppo dell'Udc va subito al sodo.

«Riteniamo che l'aumento previsto dall'amministrazione lovinio sia insopportabile per le finanze dei cittadini valdericini. L'aumento del 58 per cento è un vero e proprio salasso che non possiamo consentire. La nostra soluzione alternativa punta ad un aumento soltanto del 10 per cento».

V. M.

**AGROINDUSTRIA**

## Massimo Santoro segretario Fai Cisl

m.l.) Da ieri Massimo Santoro è il nuovo segretario provinciale della Fai-Cisl, la federazione che si occupa dei lavoratori del settore dell'agroindustria e dei forestali la quale nel Trapanese conta l'iscrizione di oltre 2.200 lavoratori. Santoro, che va a sostituire Girolamo Gianfala da ieri in pensione, è stato eletto all'unanimità nel corso del direttivo che il sindacato ha tenuto al baglio Basile. Alla segreteria sono stati riconfermati Antonio Chirco e di Ganci Palma. All'elezione erano presenti i segretari regionali di Fai-Cisl Fabrizio Colonna, generale della Cisl Giovanni Marino e il segretario nazionale Augusto Cianfani. «L'augurio - hanno detto Colonna e Cianfani - è che Gianfala possa e voglia continuare a collaborare con la Fai per i tanti bisogni di tutela degli associati». Gianfala prima della Fai alla Cisl ha guidato la Fisba.

**ERICE**

## Libri, recital e anche concerti

ERICE. Varato dall'Amministrazione un nutrito programma di eventi culturali e ricreativi. Tra le date più significative il concerto del 13 agosto con il chitarrista Giovanni Baglioni al Castello di Venere, il recital pianistico e lirico del 24 agosto a Palazzo Sales con i cantanti Stefano Bonfiglio e Valentina Vitti e la conferenza-spettacolo

di Francesco Ciavola al Teatro Gebel Hamed il 31 agosto. In calendario anche una serie di conferenze ed incontri promossi dal Gruppo Archeologico Drepanon e dal Club Unesco, Erice. Per gli appuntamenti con gli autori Francesco La Licata che il 30

agosto presenterà, con Massimo Ciancimino «Don Vito». Spazio ai libri anche con Licia Cardillo Di Prima (18 agosto al Cortile del Carmine), Benedetta Cosmi (il 27 agosto), Laura Aprati (il 1° settembre) e Mario Basirico (il 12 settembre).



**SEGESTA**

## A teatro «Edipo re da Sofocle a Pasolini»

SEGESTA. Questa sera alle 19,30 al Teatro Antico di Segesta per il Festival diretto da Enrico Stassi, appuntamento con «Edipo Re - Da Sofocle a Pasolini» di Ulderico Pesce con la collaborazione di Maria Letizia Gorga, in scena con Maximilian Nisi. La rielaborazione e direzione musicale sono di Stefano De Meo e Pasquale Laino; tastiere Stefano De Meo;

fiati Pasquale Laino. Regia di Ulderico Pesce con la consulenza artistica di Anatolij Vasil'ev. Musiche tradizionali dei popoli Arberesh stanziatisi in Basilicata e Calabria, canti Grecanici del Salento e della tradizione pastorale lucana.



Lo spettacolo è proposto dal Centro Mediterraneo della Arti. (Biglietti € 15, ridotto residenti e possessori biglietti Teatri di Pietra € 8).

L'Edipo di Sofocle comincia con la pestilenza che affligge la città. Edipo ha mandato Creonte a interrogare l'oracolo di Delfi per sapere cosa fare per stroncare il male abbattutosi su Tebe, e la risposta è: «Per scongiurare la morte che sconvolge Tebe si deve trovare l'assassino di Laio». Ciò che segue è il progressivo svelarsi della verità. Nella messa in scena di Ulderico Pesce e Maria Letizia Gorga viene data molta importanza alla ricostruzione dei segni di questa memoria. «Edipo re» si può definire, infatti, la «tragedia» della mancanza di identità, del rifiuto dell'identità, ed è organizzata in modo tale che Edipo dovrà ritrovarla. Il rispetto di questa identità, lo obbliga a una scelta estrema: l'accecamento e la scelta di vagare in esilio nel mondo. Edipo sceglie di girare di paese in paese, per essere di insegnamento e far comprendere l'importanza del recupero del passato e dell'identità storica. «Non a caso - sottolinea Pesce e Gorga -, buona parte della colonna sonora dello spettacolo è caratterizzata da canti della diaspora arberesche, di quegli albanesi che a partire dal 1.400, per fuggire dall'invasione dei Turchi, emigrarono nell'Italia del Sud, mantenendo la propria cultura e il rito greco-bizantino. A queste si uniscono musiche grecaniche ed altre espressioni della tradizione lucana dei pastori della transumanza, quasi a volere riannodare il filo con quel pastore di Laio, che nella tragedia rappresenta il detentore della verità».

**FESTE PATRONALI.** Ad agosto ripartono gli appuntamenti religiosi. Domani la processione della statua del Patrono

# Sant'Alberto torna nel centro storico

Entrano nel vivo le feste patronali in città con le processioni di agosto.

Dopo una pausa di un anno, il comitato dei festeggiamenti ha ripristinato il ritorno al centro storico della statua-reliquia di Sant'Alberto, patrono di Trapani. Come di consueto, il 6 agosto alle 20,00 partirà dal Santuario dell'Annunziata la processione-transporto su di un carro a ruote di Sant'Alberto, che dopo la consegna delle chiavi da parte del Sindaco davanti al Palazzo D'Alì, rientrerà in Cattedrale. Il giorno 7, solennità del Santo, ci sarà la consueta processione della statua portata in spalla per le vie del centro storico, mentre nel pomeriggio del 9 agosto, la statua sarà trasportata in Santuario.

Finiti i festeggiamenti di Sant'Alberto, dopo una meno importante solennità di San Lorenzo (sentita solamente dai parrocchiani della Cattedrale) le feste patronali saranno concentrate sulla Madonna di Trapani, con il tradizionale sbarco la sera del 13 agosto di una copia in legno custodita presso la chiesa del Carmine. La statua arriverà al molo Garibaldi tramite il traghetto Zeus, e dopo una breve omelia del Vescovo, sarà portata in spalla festosamente a tempo di marce allegre eseguite dalla Banda Città di Trapani e dopo un breve tragitto, che negli anni si è allungato, rientrerà in Cattedrale.

Le feste patronali avranno il suo culmine il giorno 16 con la processione solenne della Madonna di Trapani per



le vie del centro storico, sempre portata in spalla e con a seguito centinaia di persone.

Due anni fa fu portata in processione una copia dell'originale in marmo attualmente custodita in Cattedrale, ma tenuto conto dei problemi logistici legati alla pesantezza di tale statua, e anche la non perfetta riuscita di tale esperimento, lo scorso anno si è deciso di riportare in processione la copia in legno, che rappresenta ad ogni modo la storia recente dei festeggiamenti patronali legati al culto della Madonna in città, anche perché

la statua originale non esce in processione dal 1954, quando fu trasportata al centro storico per l'ultima volta in occasione dell'anno Mariano. I festeggiamenti del 16 si concluderanno con i tradizionali, ma anche sempre discussi fuochi d'artificio alla marina, a mettere fine in un certo senso all'estate trapanese che ogni anno è concentrata principalmente attorno alle feste patronali. Intanto al Santuario, prosegue la sempre più sentita quindicina, segno di una devozione che mai ha smesso di esistere nei secoli.

FRANCESCO GENOVESE

La statua di Sant'Alberto andrà in processione per le vie del centro storico

**IERI ALL'ARS**

## Sottocommissione indagherà sui fondi per l'agricoltura

È stata presentata ieri all'Ars la sottocommissione di inchiesta sui fondi destinati agli agricoltori, che fa capo alla commissione regionale Antimafia. A presiedere e coordinare i lavori sarà la parlamentare Giulia Adamo insieme a Calogero Speciale, Salvino Caputo, Salvatore Cordaro, Franco Calanducci, Concetta Raia.

La sottocommissione indagherà sulle responsabilità dell'immobilismo burocratico che da tempo impedisce al sistema di funzionare correttamente e agli agricoltori, naturali e legittimi beneficiari dei fondi, di potere accedere velocemente ai finanziamenti spettanti. «Bruxelles - afferma Adamo - predispone ed emana un decreto in quattro giorni diversamente dalla regione Sicilia dove le procedure burocratiche impiegano mesi per produrre lo stesso risultato. La sottomissione - prosegue la coordinatrice - nasce per far luce sulle ripetute irregolarità e le frodi sui finanziamenti destinati agli agricoltori, successivamente alla recente indagine della Corti dei Conti ai danni del Feoga Agricoltura, fondi Ue, che ammonterebbero a novantacinque milioni di euro, di cui 45 milioni relativi ai fondi finora gestiti dall'Agea».